

# PIANO DIGITALE D'ISTITUTO

## 1. PREMESSA

*Tenuto conto degli indirizzi del Piano nazionale scuola Digitale (PNSD, DM 851 del 27 Ottobre 2015) e della legge n. 107 del 13 luglio 2015 che prevede, a partire dal 2016, l'inserimento nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa, di azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale; considerando che, nello specifico, l'articolo 1 ai commi 56-57-58-59 della legge 107 riporta le seguenti indicazioni:*

- *56. Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga.*
- *57. A decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56. Legge n. 107 del 13 luglio 2015 art.1 Comma 58*
- *58. Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi: • a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h); • b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; • c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; • e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; • f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; • g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; • h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.*
- *59. Le istituzioni scolastiche possono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento delle attività di cui al comma 57. Ai docenti può essere affiancato un insegnante tecnico-pratico. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Ambiti di azione del PNSD previsti dal DM 851/2015*

*l'Istituto Comprensivo di Spinetoli Monsampolo e Acquaviva Picena elabora nel presente documento il proprio Piano Digitale, articolandolo come segue.*

## 2.OBIETTIVI DEL PNSD DA CONSIDERARE COME PRIORITÀ PER L'ISTITUTO

- promuovere l'orientamento nei confronti dei media (interagire vs subire);
- utilizzare le tecnologie multimediali al fine di modificare l'ambiente di apprendimento;
- sviluppare competenze operative e creative;
- favorire la collaborazione e cooperazione fra gruppi di pari;
- promuovere l'inclusione di allievi con diverse abilità attraverso percorsi didattici articolati in modo flessibile ed interattivo, garantendo a tutti gli studenti l'accesso a tecnologie e risorse digitali che soddisfino le loro esigenze specifiche.

- rendere la scuola workshop di esperienze e processi didattici per dare impulso all'innovazione didattica;
- assicurare il massimo accesso alla più ampia gamma possibile di risorse e servizi; aprire al territorio gli spazi e le risorse strumentali della scuola.

## **2.1 ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DIGITALI**

- *Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione.*
- *Assicurare l'accesso digitale in tutti i plessi per abilitare la didattica digitale.*
- Accesso equo alla tecnologia: garantire che tutti gli studenti abbiano accesso a dispositivi di connessione internet adeguati per le attività scolastiche proposte.

## **2.2 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione.
- Promuovere ambienti digitali flessibili.

## **2.3 IDENTITÀ DIGITALE**

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

## **2.4 AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi cartacei
- Potenziare i servizi digitali scuola – famiglia - studente.

## **2.5 LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

## **2.6 CONTENUTI DIGITALI**

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità.
- Promuovere la condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

## **2.7 LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, rese tendendo le competenze all'intera comunità scolastica.
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

### **3. RAPPORTI TRA PIANO DIGITALE E PIANO DI MIGLIORAMENTO**

*I rapporti tra il piano digitale e il piano di miglioramento sono strettamente interconnessi e si basano sulle condizioni di partenza dell'istituto, che fungono da base per l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Ecco come questi due piani sono correlati:*

*Analisi delle Condizioni di Partenza:*

*Prima di sviluppare un piano digitale o un piano di miglioramento, è essenziale condurre un'analisi delle condizioni di partenza dell'istituto comprensivo. Questa analisi ha comportato una valutazione approfondita degli aspetti quali:*

*Le prestazioni scolastiche degli studenti.*

*Le risorse finanziarie disponibili.*

*Le infrastrutture e le risorse tecnologiche esistenti.*

*La qualità dell'insegnamento e della leadership scolastica.*

*Le esigenze degli studenti e delle comunità servite.*

*Identificazione delle Priorità.*

*Sulla base dell'analisi delle condizioni iniziali, l'istituto ha identificato le principali aree di miglioramento. Nel nostro caso queste aree riguardano la qualità dell'istruzione, l'equità, il coinvolgimento dei genitori.*

*Piano di Miglioramento:*

*Una volta identificate le aree prioritarie di miglioramento, l'istituto comprensivo ha sviluppato un piano di miglioramento che definisce obiettivi chiari, azioni specifiche e indicatori di successo. Questo include strategie di miglioramento dell'insegnamento, interventi per il supporto agli studenti o programmi di coinvolgimento della comunità.*

*Piano Digitale:*

*Il piano digitale è una componente importante del piano di miglioramento in un mondo sempre più connesso. Include l'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per sostenere le iniziative di miglioramento. Coinvolge l'implementazione di strumenti digitali nell'insegnamento, la formazione dei docenti sull'uso efficace della tecnologia o l'accesso a risorse digitali per arricchire l'apprendimento.*

*Integrazione dei Piani:*

*I piani di miglioramento e digitali devono essere integrati in modo sinergico. Le azioni pianificate nel piano digitale dovrebbero contribuire a raggiungere gli obiettivi generali del piano di miglioramento.*

*Monitoraggio e Valutazione:*

*Infine, sia il piano di miglioramento che il piano digitale richiedono un sistema di monitoraggio e valutazione per misurare il progresso e apportare eventuali correzioni di rotta. I dati raccolti possono informare sia il miglioramento delle pratiche didattiche che l'evoluzione del piano digitale.*

*In sintesi, il piano digitale e il piano di miglioramento del nostro istituto comprensivo sono strettamente legati in quanto il primo è uno strumento che supporta il raggiungimento degli obiettivi del secondo.*

### **4. AMBITI PROGETTUALI DEL PIANO DIGITALE**

#### **4.1 FORMAZIONE INTERNA**

- Rilevazione dei bisogni formativi dell'Istituto.
- Formazione di base e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola.
- Stimolazione alla partecipazione e al coinvolgimento dei docenti ad iniziative di formazione.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

## 4.2 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Diffusione e condivisione delle buone pratiche didattiche.
- Ampliamento del gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'A.D e dai membri del Team Digitale, dal DSGA e progressivamente da un piccolo staff, formato da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze nell'ottica di una crescita condivisa
- Partecipazione a iniziative internazionali (Europe Code Week) coinvolgendo l'intera comunità scolastica.
- Proporre attività e/o incontri formativi al fine di sensibilizzare alunni e genitori su temi importanti quali cyberbullismo
- Aggiornamento costante del sito Internet della scuola anche in riferimento alle azioni svolte per il PNSD.
- Cura della comunicazione interna con circolari informative ed esterna tramite pubblicazioni sul sito della scuola
- Sviluppo della relazione educativa.
- Creazione di ambienti di apprendimento innovativi
- Utilizzo della didattica in rete.
- Promozione dell'organizzazione di ambienti digitali flessibili.
- 

**4.3 CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE** da diffondere all'interno degli ambienti della scuola anche in collaborazione con l'attività di assistenza tecnica.

- Diffusione di una Digital Board in ogni aula dell'istituto per permettere l'integrazione simultanea di diversi linguaggi multimediali e l'attivazione di diversi canali di apprendimento, anche di tipo cinestetico, grazie alla manipolazione degli oggetti sullo schermo.
- Integrazione della lezione frontale con dinamiche interattive e collaborative grazie al supporto della strumentazione tecnologica offerta nelle aule, stimolando il coinvolgimento degli studenti.
- Allestimento di aule innovative nei vari plessi dell'Istituto con l'utilizzo dei fondi del PNRR Scuola 4.0 (Next Generation Classroom) mediante la diffusione di Chromebook.
- Pubblicizzazione sul sito della scuola dell'adesione ai progetti Pon. Realizzazione di Poster attraverso l'uso di software specifici.
- Realizzazione di incontri formativi sulle metodologie innovative (STEM)

## 5. AZIONI PROMOSSE PER MIGLIORARE LE DOTAZIONI SOFTWARE E HARDWARE DELL'ISTITUTO

*La scuola ha acquistato e quindi messo a disposizione dell'utenza:*

- *il registro elettronico Nuvola*
- *il software per la gestione digitale della Segreteria*
- *Reti lan e wifi in tutti i plessi e nella segreteria create ex novo o tecnologicamente rinnovate grazie al PON Reti;*
- *Digital Board in tutte le classi e sezioni di tutti i plessi scolastici acquistate con il PON Digital Board e quello per la scuola dell'infanzia;*
- *la formazione sugli strumenti di Google Workspace for Education e sul coding;*
- *materiale per le STEM: visori 3d, microscopi da collegare alle digital boards, kit Arduino, stampanti 3d utilizzando i finanziamenti per le STEM*
- *utilizzando i fondi del PNRR ha avviato l'acquisto di 315 Chromebook 14 pollici touchscreen e 27 carrelli per ricarica per dotare le aule di moderni strumenti di lavoro;*
- *per migliorare l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali si propone l'acquisto del software didattico "Geco" di Anastasis completo delle estensioni "Geco BES" (kit per alunni BES) e "Loquendo" (sintesi vocale) in numero sufficiente affinché ogni plesso di scuola primaria e secondaria dell'istituto sia dotato di almeno una licenza; in tal caso è necessario l'accesso alla formazione specifica prevista dal fornitore.*

## 6. INDIVIDUAZIONE, NOMINA, E MANSIONI ATTRIBUITE ALL'ANIMATORE DIGITALE, NONCHÉ FORMAZIONE SPECIFICA SEGUITA DALLO STESSO

Per gestire la complessità delle azioni definite dal PNSD, in un'ottica di pianificazione e coordinamento delle azioni strategiche, viene individuato in ogni scuola la figura dell'Animatore Digitale che, affiancandosi ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi, nonché al Team Digitale, possa animare e attivare le politiche innovative contenute nel PNSD e coinvolgere tutto il personale scolastico, gli studenti e le famiglie. La figura dell'Animatore Digitale è di accompagnamento al PNSD, nell'ambito dello sviluppo delle azioni previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, secondo i tre ambiti previsti dal D.D. 50 del 2015.

L'animatore digitale è la figura strategica per l'attuazione del PNSD può essere considerato un acceleratore della didattica integrata. Tale figura viene confermata dall'articolo 1, comma 512, della legge del 30 dicembre 2020.

Grazie all'autonomia scolastica, ogni istituzione scolastica stabilisce i criteri di **nomina** per l'incarico "Animatore Digitale". Generalmente la scuola emana un avviso interno in cui tutti i docenti interessati possono presentare domanda inviando alla scuola il proprio C.V. Successivamente, dopo la valutazione dei titoli presentati dai candidati, una Commissione esaminatrice insieme al Dirigente scolastico, viene stilata una graduatoria.

Le **mansioni** dell'animatore digitale sono le seguenti:

- **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione assieme alla funzione strumentale specifica; promuovere la formazione su Scuola Futura, la piattaforma istituzionale nella quale converge anche la formazione dell'Equipe Formativa Territoriale Marche.
- **Coinvolgimento e sostegno della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD, in particolare sul pensiero computazionale e il Coding.
- **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (anche nell'eventualità di DDI); predisposizione di una repository di Istituto in Google Drive, che verrà aggiornata periodicamente con tutorial di utilizzo di software e piattaforme di creazione di contenuti multimediali, nella quale tutti i docenti possano promuovere buone pratiche, link utili, strategie innovative.
- **Analizzare i fabbisogni della scuola stessa,** anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **Contribuire a partecipare a bandi nazionali e PON europei e internazionali.**

Al fine di mettere in atto azioni coerenti con il PNSD, l'animatore Digitale ha anche il compito di formarsi in modo specifico attraverso ad esempio la partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

## 7.INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL TEAM DELL'INNOVAZIONE

Il Team dell'Innovazione è formato da 3 docenti, uno per ogni ordine di scuola:

- Amadio Sarah (Scuola Primaria);
- Caponetti Alberta (Scuola Secondaria);
- Mazzantini Marzia (Scuola dell'Infanzia).

Il Team viene supportato dall'Animatore Digitale Iluska Costantini e dalla Funzione Strumentale Domenico Marozzi.

## 8. PIANO D'INTERVENTO (triennale, declinato in annualità)

**Anno 1**

*Obiettivo generale: Migliorare l'accesso, l'utilizzo e l'integrazione delle tecnologie digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento all'interno dell'istituto.*

*Mese 1-4: Valutazione delle esigenze*

*Somministrazione di questionari agli studenti, insegnanti e genitori per valutare le attuali competenze digitali e le necessità.*

*Analisi dei risultati e identificazione delle aree prioritarie di intervento.*

*Mese 5-8: Infrastruttura e attrezzature*

*Valutazione delle attrezzature informatiche esistenti.*

*Acquisto e installazione di nuove attrezzature, se necessario.*

*Creazione di uno sportello di assistenza informatica per gli insegnanti e gli studenti.*

*Mese 9-12: Formazione iniziale*

*Avvio di corsi di formazione per insegnanti sull'uso delle nuove tecnologie.*

*Organizzazione di workshop e sessioni pratiche per sperimentare l'integrazione delle tecnologie digitali nelle lezioni.*

## **Anno 2**

*Obiettivo generale: Consolidare l'uso delle tecnologie digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento.*

*Mese 1-4: Miglioramento delle competenze digitali*

*Continuazione dei corsi di formazione per insegnanti.*

*Promozione dell'uso di forum online e gruppi di discussione per la condivisione delle best practice tra gli insegnanti.*

*Mese 5-8: Espansione delle risorse digitali*

*Creazione di una biblioteca digitale con risorse didattiche accessibili online.*

*Sviluppo di contenuti e-learning per le materie chiave.*

*Mese 9-12: Coinvolgimento dei genitori*

*Organizzazione di incontri informativi per i genitori sull'uso delle tecnologie digitali nell'istruzione.*

*Creazione di materiali informativi e guide per i genitori.*

## **Anno 3**

*Obiettivo generale: Ottimizzare l'integrazione delle tecnologie digitali nell'istruzione e monitorare i progressi.*

*Mese 1-4: Monitoraggio e valutazione*

*Valutazione dell'efficacia dell'uso delle tecnologie digitali nelle lezioni.*

*Raccolta di feedback dagli studenti, insegnanti e genitori.*

*Mese 5-8: Personalizzazione dell'apprendimento*

*Sviluppo di piani di apprendimento personalizzati per gli studenti utilizzando le risorse digitali.*

*Promozione dell'uso di piattaforme e-learning per l'auto-apprendimento.*

*Mese 9-12: Sviluppo del piano futuro*

*Analisi dei risultati ottenuti e delle sfide ancora presenti.*

*Definizione di un piano d'azione per i prossimi anni basato sull'evoluzione delle esigenze e delle opportunità tecnologiche.*

*Questo piano triennale fornisce una struttura per l'implementazione graduale delle tecnologie digitali all'interno dell'istituto comprensivo, tenendo conto delle esigenze specifiche e garantendo un coinvolgimento attivo di insegnanti, studenti e genitori.*